



Regia

Richard Glatzer,
Wash Westmoreland

Filmografia

The Fluffer (The Fluffer),
(2001, con Wash Westmoreland)
Non è peccato (Quinceañera),
(2006, con Wash Westmoreland)

Sceneggiatura

Richard Glatzer,
Wash Westmoreland

Adattamento cinematografico del
romanzo "Perdersi" (Still Alice),
di Lisa Genova

PERSONAGGI INTERPRETI

Alice Howland	Julianne Moore
Lydia Howland	Kristen Stewart
John Howland	Alec Baldwin
Anna Howland	Kate Bosworth
Tom Howland	Hunter Parrish

Produz. USA 2014

Durata 99 min

Genere Drammatico

Non sto soffrendo. Io sto lottando. Sto lottando per rimanere parte della vita. Per restare in contatto con quella che ero una volta, vivi il momento, è quello che mi dico. E' davvero tutto quello che posso fare, vivere il momento.

Alice Howland è una donna alla soglia dei cinquant'anni, orgogliosa degli obiettivi raggiunti. È un'affermata linguista, insegna alla Columbia University, ha una solida famiglia composta dal marito chimico e tre figli: Anna, Tom e Lydia. Ad un certo punto, nella vita di Alice, qualcosa comincia a cambiare, dapprima qualche dimenticanza ed in seguito veri e propri momenti di "vuoto" durante i quali non riconosce il posto in cui si trova. Questi eventi convincono Alice a ricorrere ad accertamenti medici a seguito dei quali le viene diagnosticata una forma presenile di Alzheimer di matrice genetica. Tutte le sue certezze crollano, diventando una donna fragile e indifesa, anche agli occhi della famiglia che l'ha sempre vista come un pilastro. Il film racconta come Alice affronti la malattia ed il progressivo ed inarrestabile decadimento cognitivo.

Non è facile rappresentare la malattia al cinema: è sempre in agguato il rischio dell'eccesso oppure della superficialità. In questo film Richard Glatzer e Wash Westmoreland, coppia nel lavoro e nella vita, si tengono alla larga da questi due pericoli rappresentando con rispettosa delicatezza il progredire della malattia di Alice, colpita in ciò che più la caratterizza.

Still Alice è stato girato seguendo l'ordine cronologico delle scene, in modo da facilitare il compito dell'attrice Julianne Moore nel rappresentare il decadimento delle capacità della protagonista. A questo proposito colpisce il parallelismo fra quello che avviene nella finzione e la realtà: infatti contemporaneamente sul set si consumava un altro dramma, quello del regista Richard Glatzer, all'epoca affetto da sclerosi laterale amiotrofica e morto subito dopo la vittoria dell'Oscar (Julianne Moore, miglior attrice protagonista), il quale ogni giorno perdeva parte delle sue funzioni motorie, proprio mentre la Moore interpretava la progressiva e inesorabile perdita della memoria da parte del suo personaggio... Glatzer ha utilizzato un iPad per comunicare col cast e la troupe durante le riprese.

Il prossimo appuntamento è:
Venerdì 15/5/2015 - ore 21.00
THE IMITATION GAME
di Morten Tyldum